

<b>14 OTTOBRE 2024</b> <b>14.00 – 17.00</b> <i>(Sala delle Armi</i> <i>Palazzo Malvezzi</i> <i>Via Zamboni 22 Bologna)</i>	<b>La sicurezza alimentare e tutela del consumatore.</b> <b>Tra prevenzione e risarcimento.</b>		
<p><i>Da oltre vent'anni l'espressione "sicurezza alimentare" designa un complesso di norme la cui funzione è quella di garantire un elevato livello di protezione del consumatore e di tutela dell'ambiente, assicurando, al tempo stesso, l'efficiente funzionamento del mercato. Le norme in materia di sicurezza alimentare, quindi, possono essere considerate una disciplina con importanti effetti pervasivi in tutto il sistema giuridico e anche nella vita quotidiana di ciascuna persona, sia nella veste di professionista che in quella di consumatore. Proprio in questo contesto si pongono molteplici interrogativi:</i></p>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>in che modo funziona il sistema di allerta rapida? -</i></li> <li>• <i>come operano i richiami e i ritiri dei prodotti pericolosi? -</i></li> <li>• <i>chi risponde dei danni nella lunga filiera che conduce dalla fattoria alla tavola? -</i></li> <li>• <i>qual è il ruolo del principio di precauzione?</i></li> </ul>			
<p><i>A tutti questi interrogativi si darà una risposta nell'incontro, caratterizzato dal dialogo interdisciplinare, nel quale saranno coinvolti rappresentanti dell'Accademia, dell'Impresa e delle Istituzioni. Valorizzando la prospettiva dell'attività svolta dalla Commissione Parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su altri illeciti ambientali e agroalimentari, verranno illustrati i principi fondamentali dell'attuale sistema della sicurezza alimentare, soffermando l'attenzione sugli strumenti funzionali a prevenire gli incidenti e su quelli che garantiscono un adeguato ristoro economico dei danni.</i></p>			
ACCADEMIA	<b>Prof. Federico Casolari</b> <i>Università di Bologna- Direttore</i> <i>Dipartimento di Scienze Giuridiche</i>  <b>Prof. Giorgio Cantelli Forti</b> <i>Presidente Accademia Nazionale di</i> <i>Agricoltura</i>	14:00 – 14:30	<i>Indirizzo di saluto</i>
ACCADEMIA	<b>Prof. Enrico Al Mureden</b> <i>Avvocato e Professore ordinario di</i> <i>diritto privato –Università di</i> <i>Bologna- Dipartimento di Scienze</i> <i>Giuridiche</i>	14:30-14:55	<i>Introduzione al quadro normativo</i>
ISTITUZIONE	<b>Gen. B. Daniel Melis</b> <i>Comandante del Comando</i> <i>Carabinieri per la Tutela</i> <i>Agroalimentare</i>	14:55 - 15:20	<i>L'importanza dei controlli in materia di sicurezza alimentare</i>
ISTITUZIONE	<b>Dott. Alberto Spagnoli</b> <i>EFSA-Consigliere del Direttore</i> <i>esecutivo <b>DA REMOTO</b></i>	15:20 - 15:45	<i>Le attività dell'autorità europea per la sicurezza alimentare per la tutela dei consumatori dai rischi connessi all'alimentazione</i>
IMPRESA	<b>Dott. Alessandro Lughì</b> <i>CIA CONAD- Responsabile Ufficio</i> <i>Qualità e HACCP</i>	15:45-16:10	<i>La gestione della qualità in CIA CONAD</i>
IMPRESA	<b>Dott.ssa Silvia Lionello</b> <i>Gruppo EUROVO- Direzione Generale</i> <i>Servizi-Direttore</i> <b>Dott.ssa Veronica Battistoni</b> <i>Direttore Qualità Eurovo</i>	16:10- 16:35	<i>La sicurezza alimentare nella filiera delle uova</i>
IMPRESA	<b>OROGEL-</b> <i>Direttore Qualità e Innovazione</i> <i>gruppo Orogel- Giorgini Silver</i> <i>Intro da remoto Pres. Bruno Piraccini</i>	16:35-17:00	<i>Sicurezza alimentare dei surgelati garantita dai controlli qualità lungo tutta la filiera produttiva: dal campo alla tavola dei consumatori</i>
ISTITUZIONE	<b>ON. Jacopo Morrone</b> <i>Presidente della Commissione</i> <i>parlamentare d'inchiesta sulle</i> <i>attività illecite connesse al ciclo dei</i> <i>rifiuti e su altri illeciti ambientali e</i> <i>agroalimentari</i>	17:00-17:10	<i>Conclusioni e saluti finali</i>

7 NOVEMBRE 2024 ECOMONDO	REATI AMBIENTALI, ASPETTI CRIMINOLOGICI E PRATICI: L'IMPRESA CRIMINALE E L'IMPRENDITORE ONESTO
<p><i>In un'epoca di contese tra dottrine ambientaliste ecocentriche e antropocentriche, con la tutela dell'ambiente che ha assunto rilievo costituzionale, il contrasto alle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e la verifica circa la corretta attuazione della normativa vigente in materia ambientale, costituiscono due assi concettuali solo apparentemente semplici, che sottendono alcune criticità, nonché numerosi spunti di riflessione, per coloro che si cimentano nei relativi ardui percorsi.</i></p> <p><i>Tali attività, che passano per una gamma di variegati azioni da parte delle varie agenzie istituzionali coinvolte, sia in ottica di command and control da parte di organi amministrativi, sia con approccio orientato al diretto contrasto degli illeciti con strumenti sanzionatori amministrativi e penali, messi in atto dalle autorità tipicamente deputate al controllo (A.G., p.g.), passano attraverso valutazioni di carattere criminologico (ad esempio, connesse al modus operandi più o meno ricorrente, alle finalità economiche e alla conseguente importanza del follow the money, alla c.d. sindrome NIMTO da parte dei funzionari pubblici) e vittimologico (scarsa percezione dei fenomeni illeciti ambientali, ricorrenza della c.d. sindrome NIMBY, ridotta propensione alla collaborazione nel contrasto).</i></p> <p><i>L'aumento della consapevolezza diffusa, lato sensu, circa la portata dell'illecito ambientale, conduce alla creazione di un volano positivo di disapprovazione sociale e ideale discostamento dai soggetti devianti, a favore dell'esercizio d'impresa virtuoso, rispettoso delle norme ambientali, spesso contagioso, con tangibili vantaggi in termini di ecologia, salute pubblica, economia e legalità.</i></p>	
<p><b>Moderatore:</b> Dott.ssa Maria Antonietta Spadorcia – Giornalista</p>	
<p>14.00-14.10 Introduzione e indirizzi di saluto</p> <p><b>Maurizio Renzo Ermeti</b>, Presidente dell'<i>Italian Exhibition Group</i></p> <p><b>On. Avv. Jacopo Morrone</b>, Presidente della Commissione Parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su altri illeciti ambientali e agroalimentari</p> <p><b>Prof. Federico Casolari</b>, Università di Bologna, direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche</p> <p><b>Prof. Luigi Balestra</b>, Università di Bologna, professore ordinario di Diritto Civile nel Dipartimento di Scienze Giuridiche</p> <p>14.10-14.30 <i>Illecito ambientale e responsabilità amministrativa dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001. Elementi esimenti della responsabilità amministrativa per l'ente virtuoso.</i></p> <p><b>Dr. Pasquale Fimiani</b> – <i>Avvocato Generale presso la Corte di Cassazione</i></p> <p>14.30-14.45 <i>Le procedure di estinzione dei reati ambientali ex art. 318 bis Testo Unico Ambientale</i></p> <p><b>Avv. Carlo Foglieni</b> – <i>Presidente dell'Associazione Italiana Giovani Avvocati (AIGA)</i></p> <p>14.45-15.00 <i>L'imprenditore che "non poteva non sapere". Figure di garanzia e reato omissivo improprio.</i></p> <p><b>Prof. Enrico Al Mureden</b> – <i>Avvocato e Professore ordinario di diritto privato – Università di Bologna – Dipartimento di Scienze Giuridiche – Consulente della Commissione Parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su altri illeciti ambientali e agroalimentari</i></p> <p>15.00-15.15 <i>Vittimologia e ritrosia alla denuncia. Motivazioni, analisi introspettiva e pratica, sindromi. Focus sull'imprenditore onesto che denuncia illeciti ambientali.</i></p> <p><b>Avv. Chiara Penna</b> – <i>Avvocata penalista e Criminologa</i></p> <p>15.15-15.30 <i>Il riciclaggio delle navi nel nuovo diritto dell'ambiente, a livello pattizio, sovranazionale nazionale.</i></p> <p><b>Prof. Leonardo SALVEMINI</b> – <i>Avvocato e Professore a contratto presso vari Atenei – consulente della Commissione Parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su altri illeciti ambientali e agroalimentari</i></p> <p>15.30-15:45 <i>Conclusioni</i></p>	

<p><b>12 NOVEMBRE 2024</b>  <b>14.00 – 17.00</b>  <b>AULA 8 "SALA DELLE FESTE"</b>  <b>Piano Primo</b>  <b>Palazzo Malvezzi</b>  <b>Campeggi</b>  <b>Via Zamboni, 22 - Bologna</b></p>	<p><b>La strategia FARM TO FORK. Sicurezza alimentare e tutela ambientale.</b></p>		
<p><i>La strategia dell'UE Farm to fork pone le basi della sostenibilità nel diritto alimentare e descrive una nuova strategia di crescita sostenibile e inclusiva per rilanciare l'economia, migliorare l'ambiente, la salute e la qualità della vita delle persone. Si tratta di una strategia pervasiva che tocca ogni aspetto di una complessa filiera e impone a ciascuno una profonda riconsiderazione dello stile di vita, delle abitudini, dell'organizzazione dell'attività d'impresa. Intorno a questo fenomeno emergono molteplici interrogativi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>in quale misura la strategia Farm to fork si collega agli obiettivi dell'agenda ONU 2030?</i></li> <li>- <i>quali impatto avrà l'attuazione di questa strategia sulla attività delle imprese, soprattutto di piccole dimensioni, che caratterizzano il tessuto produttivo italiano?</i></li> <li>- <i>quali benefici saranno immediatamente percepibili dai consumatori?</i></li> <li>- <i>in che misura le profonde trasformazioni che interessano il settore alimentare possono ripercuotersi anche su settori adesso strettamente collegati, come quello del packaging?</i></li> </ul> <p><i>Anche queste tematiche saranno affrontate nel corso di un incontro che vedrà dialogare Accademia, Istituzioni e Impresa, che con un taglio divulgativo e, sulla scorta dell'attività svolta dalla Commissione Parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su altri illeciti ambientali e agroalimentari, permetteranno di delineare il complesso quadro delle questioni emergenti delineando gli scenari futuri.</i></p>			
ACCADEMIA	<p><b>UNIBO</b>  Prof. Al Mureden</p>	14.30-14:50	<p><i>La strategia Farm to fork e i suoi riflessi sul diritto civile</i></p>
ISTITUZIONE	<p><b>ISPRA</b>  Direttore Dipartimento per la valutazione, i controlli e la sostenibilità ambientale-Ing. Valeria Frittelloni</p>	14.50-15:10	<p><i>La sostenibilità ambientale come leva economica della filiera</i></p>
IMPRESA	<p><b>ALEA AMBIENTE</b>  Direttore Generale Gianluca Tapparini</p>	15:10-15:30	<p><i>La gestione responsabile dei rifiuti come strumento per la sostenibilità nella filiera alimentare</i></p>
ISTITUZIONE	<p><b>ISMEA</b>  Presidente ISMEA Avv. Livio Proietti  <b>DA REMOTO</b></p>	15:30-15:50	<p><i>Agricoltura e sostenibilità: un binomio per la crescita</i></p>
IMPRESA	<p><b>Comitato delle organizzazioni professionali agricole (C.O.P.A.)</b>  Presidente Massimiliano Giansanti  <b>DA REMOTO</b></p>	15:50-16:10	<p><i>L'impegno del COPA in materia di sicurezza alimentare</i></p>
IMPRESA	<p><b>PRODUTTORE del PROSCIUTTO DI PARMA</b>  Dott. Massimo Borchini</p>	16:10-16:30	<p><i>Il sistema di controllo della DOP Prosciutto di Parma</i></p>
ISTITUZIONE	<p><b>On. D'Eramo Luigi</b>  MASAF – Sottosegretario di Stato</p>	16:30-16:50	<p><i>Lo stato di attuazione della strategia Farm to fork in Italia: prospettive e criticità</i></p>
ISTITUZIONE	<p><b>ON. Jacopo Morrone</b>  Presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su altri illeciti ambientali e agroalimentari</p>	16:50-17:00	<p><i>Saluti e conclusioni</i></p>

<b>19 NOVEMBRE 2024</b> <b>14.00 – 17.00</b> <b>AULA 10 "AULA MAGNA"</b> <b>Piano Secondo</b> <b>Palazzo Malvezzi Campeggi</b> <b>Via Zamboni, 22 - Bologna</b>	<b>I controlli sulla filiera ittica tra sicurezza alimentare e aspetti ambientali</b>		
<p><i>La filiera ittica è caratterizzata da una fitta rete di norme e procedure del tutto peculiari, finalizzate da un lato a disciplinare il prelievo delle specie dall'ambiente marino (così come le necessità di ripopolamento e protezione per alcuni stock particolari), dall'altro a garantire il consumatore finale circa la corretta gestione delle partite. I principali strumenti utilizzati per garantire tali processi fanno capo all'obbligo di etichettatura nella vendita delle specie ittiche al dettaglio ed alla rigorosa tracciabilità "dal mare al piatto".</i></p> <p><i>Il progressivo processo di responsabilizzazione dei vari soggetti imprenditoriali coinvolti (imprese di pesca, commercianti, importatori, spedizionieri) e l'assiduo impegno degli organi di controllo contribuiscono al mantenimento del delicato equilibrio tra gli imprescindibili aspetti economici e il rispetto per l'ambiente marino, già sottoposto a dura prova dal cambiamento climatico e dalle attività criminali perpetrate in spregio alle matrici ambientali.</i></p>			
ISTITUZIONE	<b>ON. Jacopo Morrone</b> <i>Presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su altri illeciti</i>	14:00-14:20	<i>Le frodi e contraffazione nel settore ittico: l'attività della commissione parlamentare d'inchiesta</i>
ACCADEMIA	<b>UNIBO Prof. Al Mureden</b>	14:20-14:40	<i>La responsabilità civile nella filiera ittica</i>
ISTITUZIONE	<b>Cap. Vasc. Paolo Marzio-</b> Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste- Capo Reparto Pesca Marittima	14:40-15:00	<i>Il quadro sanzionatorio amministrativo, penale e l'estinzione "agevolata" di alcune contravvenzioni; punti di tangenza tra pesca spregiudicata e delitti ambientali</i>
ISTITUZIONE	<b>Cap. Vasc. Alessio Morelli-</b> Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera-III Reparto - Capo 4° Ufficio Controllo e monitoraggio pesca e ambiente, CCNP, FMC, CCNA	15:00-15:20	<i>Inquadramento normativo: tracciabilità, rintracciabilità e tutela delle specie protette, di quelle a rischio e degli "stock"- La pesca come sottoinsieme dell'ambiente</i>
ISTITUZIONE	<b>Gen. B. Raffaele Covetti</b> Comandante del Comando CC Tutela per la Salute	15:20-15:40	<i>Ruolo del NAS a tutela dei cittadini e della filiera alimentare</i>
ISTITUZIONE	<b>Commissario Straordinario Enrico Caterino-</b> Commissario Straordinario per l'emergenza relativa alla specie ittica "granchio blu"	15:40-16:00	<i>Le criticità connesse all'invasione delle specie aliene. Il caso particolare del granchio blu</i>
IMPRESA	<b>Vadis Paesanti</b> Presidente Confcooperative FedAgrPesca Emilia-Romagna	16:00-16:20	<i>L'impresa di pesca tra sicurezza alimentare e tutela dell'ambiente</i>

<b>2 DICEMBRE 2024</b> <b>15.00 – 17.00</b> <b>AULA 10 "AULA MAGNA"</b> <b>Piano Secondo</b> <b>Palazzo Malvezzi Campeggi</b> <b>Via Zamboni, 22 - Bologna</b>	<b>Eccellenza agroalimentare made in Italy tra strumenti di tutela e educazione del consumatore.</b>		
<p><i>La produzione alimentare made in Italy costituisce un'eccellenza di un sistema industriale e commerciale che nel corso dei decenni si è imposto a livello internazionale. Non mancano, tuttavia, motivi di preoccupazione riguardo a pratiche commerciali sleali dalle quali scaturiscono ogni anno ingenti perdite economiche per il comparto agroalimentare italiano. In questa prospettiva, nell'ambito di un incontro dal taglio fortemente interdisciplinare, viene promosso un dialogo tra i più rilevanti operatori del settore, le Istituzioni, le Forze dell'ordine e l'Accademia nell'ambito del quale saranno illustrati gli strumenti funzionali a salvaguardare l'eccellenza della produzione made in Italy. Valorizzando la prospettiva delle attività svolte dalla Commissione Parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su altri illeciti ambientali e agroalimentari, verranno analizzati gli strumenti tesi a contenere e reprimere pratiche commerciali scorrette quali l'italian sounding e l'agropirateria. Particolare attenzione sarà dedicata anche a tutte quelle attività che concorrono a rendere il consumatore consapevole e informato, ponendolo al centro di un processo virtuoso che conduce a premiare le produzioni di maggiore qualità proprio attraverso le scelte di un consumatore attento.</i></p>			
<b>IMPRESA</b>	<b>Babbi Srl</b> Direttore Marketing Gian Luigi Babbi <b>DA REMOTO</b>	15:00-15:20	<i>Eccellenze agroalimentari italiane: cultura, storia e tradizione</i>
<b>ACCADEMIA</b>	<b>UNIBO-</b> Prof. Al Mureden	15:20-15:40	<i>La qualità dei prodotti agroalimentari. Disciplina legale e scelte consapevoli del consumatore</i>
<b>ISTITUZIONE</b>	<b>ON. Jacopo Morrone</b> Presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su altri illeciti ambientali e agroalimentari	15:40-16:00	<i>L'incidenza delle frodi e delle contraffazioni sulla sicurezza alimentare e sul Made in Italy</i>
<b>FONDAZIONE</b>	<b>Fondazione «Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare»</b> - Dott. Francesco Gianfrotta Già Magistrato – membro del Comitato scientifico dell'Osservatorio Agromafie	16:00-16:20	<i>La Fondazione Osservatorio Agromafie e gli studi sulle infiltrazioni malavitose nel settore e la tutela dell'agroalimentare italiano</i>
<b>IMPRESA</b>	<b>Maestro pasticcere</b> Gino Fabbri	16:20-16:40	<i>Obblighi di tracciabilità, procedure di sicurezza alimentare e valorizzazione delle eccellenze del Made in Italy da parte dell'operatore del settore alimentare (OSA)</i>